SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE
PER LE QUESTIONI REGIONALI
SEGRETERIA

Sen. Prof. Francesco De Martino
Via Diego Angelo 258
80127 Nnapoli

Comm. per gli Affari Costituzionali
8 luglio 85

Senato della Repubblica - Archivio Storico

FRANCESCO DE MARTINO

SENATORE DELLA REPUBBLICA

Saluto al Presidente, a Pertini, ad altre autorità ed intervenuti.

A cinque anni dalla scomparsa di Giorgio Amendola, L'Istituto che si intitola al suo nome e che lavora per trasformarsi in fondazione, ha ritenutogiusto promuovere la presente manifestazione, cui hanno conferito la massimaimportanza gli autorevoli leaders dei partiti italiani, i quali hanno accolto il nostro invito e parlare kn ricordo di Amendola, con piena libertà di giudizio.

I cinque anni trascorsi non sono stati di ordinaria amministrazione, vi sono stati eventi di grande portata, tra i quali basterà ricordare i mutamenti avvenuti nel partito socialista, che hanno permesso al suo leader di assumenre la presidenza del consiglio dei ministri e quelli, di valore storico, del partito comunista che sotto la guida del compianto Berlinguer, troppo presto strappato alla politica, ha conseguito ed affermato risolutamente la sua piena autonomia internazionale ed il suo definitivo distacco dal modello sovietico.

Eppure la figura di Amendola non appare quella di un uomo del tempo passato, grande per i suoi atti e la sua scelta di vita, ma superato dai tempi nuovi. Essa è invece pienamente attuale e le sue idee tuttora valide per affrontare i compiti di un'epoca tanto diversa da quella che lo vide tra i maggiori protagonisti. Non si tratta perciò soltanto di un impegno di vita, la cui ispirazione morale è sempre di esempio e di ammaestramento per le giovani generazioni - come è mostra tra l'altro il grande numero di studenti che scelse negli esami di maturità il tema tratto da una sua lettera di rigore contro un andazzo pesudo rivoluzionario. Si tratta anche e principalmente delle sue intuizioni e di quelle degli ultimi anni in particolare. Egli è stato il primo, se non erro, dei comunisti a riconoscere nel 1964, che in Europa occidentale la forma comunista non avrebbe mai potuto realizzare il socialismo ed ha indicato la prospettiva di una unificazione in un partito nuovo, né comunista, né socialdemocratico, la prospettiva futura. Egli ha compreso pienamente l'importanza delle istituzioni europee ed il valore progressivo dell'unità dell'Europa. Egli ha affrontato i temi della crisi dell'economia e senza alcuna esitazione ha denunciato quelle che gli apparivano le responsabilità dei sindacati e dei loro errori. La sua appassionata reazione contro chi civettava con il terrorismo, in nome dell'idea che questo stato non vale la pena di essere salvato, ed ha esaltato la democrazia, come una conquista permanente. Che avesse ragione o torto nelle varie questioni, il fatto è che agitando questi ed altri problemi e per il solo fatto di agitarli, egli mostrava di saper precorrere i tempi.

Questo a me pare il senso profondo della sua opera, sulla quale ascolteremo ora i relatori.

Senato della Repubblica Archivio Storico

FRANCESCO DE MARTINO

SENATORE DELLA REPUBBLICA

Nel concludere, mi sia permesso di sottolineare il significato della partecipazione di uomini, spesso divisi da forti contrasti politici, alla presente rievocazione di Amendola. Questo vuol dire che al di là delle contrapposizioni inevitabili e proprie di un sistema democratico, esistono valori comuni a tutti, che formano il saldo fondamento della nostra Repubblica. Fatto altamente positivo, che costituisce l'eredità di Amendola e di quanti, come lui, hanno combattuto e sofferto per riconquistare la libertà e su di essa edificare le istituzioni democratiche.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Senato della Repubblica

Il Senatore Segretario

Roma, 10 luglio 1985

Prot. n. 441

Caro De Martino,

ho ricevuto il cortese invito a partecipare alla commemorazione di Giorgio Amendola, avvenuta il giorno 8 luglio u.s., alla quale non sono potuto intervenire a causa di impegni precedenti.

Vorrei comunque ricevere l'eventuale documentazione.

Ringraziando anticipatamente, colgo l'occasione per inviarti un cordiale saluto.

SENATORE SEGRETARIO
(G. B. Urbani)

On.le Sen.
Francesco DE MARTINO
Presidente dell'Istituto
di studio e di ricerca
"Giorgio Amendola"
SEDE

Senato della Repubblica - Archivio Storico

13.7.1985

Caro Francesco,

ecco la copia del mio articolo
e del tuo contributo per Sera
per la discussione della direzione
sulla questione femminile.

La questione fu sollevata
ieri sera dal compagno Pajetta
di fatto durante il 5 giorno. Bisogna
parlare (prima della riunione) con
Andreotti. Lo farai tu? Forse
bisogna aggiungere, con ironia, la
questione del quadrifoglio.

Cordiali saluti

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Nota per la riunione del Comitato direttivo dell'Istituto Giorgio Amendola

(20/3/1985)

1.- Presentare una proposta di legge per il finanziamento dell'Istituto ai sensi del D.P.R. 24/7/1977 n.616 (attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge n.382 del 1975). Questo finanziamento va deciso ogni anno, ma la sua erogazione per il primo anno deve servire, in parte, a costituire il patrimonio necessario a dar vita alla "Fondazione Giorgio Amendola". Si dovrebbe lavorare per ottenere un contributo di 50-70 milioni.

2.- Oltre al contributo di cui al paragrafo precedente, bisogna organizzare una sottoscrizione particolare per la formazione, appunto, di questo patrimonio. Fare un piano che riguardi Comuni, Banche, imprese industriali, istituzioni varie.

3.- Costituito il patrimonio, dare vita alla Fondazione e presentare una proposta di legge per il finanziamento permanente.

4.- L'Istituto (e successivamente la Fondazione) ha sede in Roma. Iniziativa di altre sedi periferiche (a Napoli) non vanno ostacolate: fermo restando che la sede principale è Roma e che l'Istituto deve svolgere un'iniziativa nazionale di grande respiro e di elevato e qualificato livello culturale e politico.

5.- Il ministro della Pubblica Istruzione ha dato disposizioni ai Provveditorati agli studi di Roma, Milano, Torino e Napoli di far fotocopiare i temi su Amendola che i candidati alla licenza liceale nel 1984 hanno

Senato della Repubblica - Archivio Storico

svolto in quattro istituti di ciascuna delle suddette città. Questi temi arriveranno a Roma entro il 20-25 marzo e sono a disposizione. Bisogna dare incarico a una o più persone di leggerli e di ricavarne un saggio su Amendola visto dai giovani di oggi. Si potrebbero incaricare uno o due dei seguenti amici: Arfè, Barbagallo, Procacci, Scoppola, Villari.

6.- Il 5 giugno cade il 5° anniversario della morte di Giorgio Amendola. Organizzare una manifestazione di ricordo nell'Auletta dei gruppi. Gli oratori potrebbero essere:

Bobbio

Spadolini o La Malfa

Andreotti o E. Colombo

Natta o Jotti o Bufalini

Malagodi

De Martino (presiede e apre la manifestazione).

In questa occasione potrebbe essere presentato il lavoro di studio sui temi che i giovani hanno svolto su Amendola.

7.- Tenere a Venezia, in ottobre, il Convegno, la cui preparazione era stata già avviata nell'autunno scorso, sull'Europa.

Il titolo del Convegno potrebbe essere:

"L'iniziativa delle forze democratiche per il superamento della crisi della CEE e per un rilancio dell'unità europea"; o

"Una CEE rinnovata come fattore decisivo per una politica mondiale di pace e di cooperazione".

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Lo svolgimento del Convegno potrebbe essere il seguente:

Introduzione su "Amendola e l'Europa"

Relazioni: 1) L'iniziativa per un nuovo trattato secondo il voto del Parlamento europeo.

2) Questioni fondamentali per il rilancio dell'integrazione, economica e monetaria, dei paesi della CEE.

3) Un'Europa occidentale unita e i problemi della pace e del disarmo in Europa e nel mondo.

La discussione potrebbe essere unica, dopo le tre relazioni. Ovvero, si potrebbero svolgere le prime due relazioni con discussione unica (nella prima giornata) e la terza relazione (con discussione) nella seconda giornata (o mezza giornata).

I relatori potrebbero essere:

per l'introduzione: Gian Carlo Pajetta o altro;
per la relazione 1): Spinelli;
per la relazione 2): Ruffolo;
per la relazione 3): Andreotti.

Le conclusioni sarebbero tratte da De Martino. Un'altra via potrebbe essere quella di impegnare, in una delle relazioni, un esponente politico di rilievo di altri paesi europei (un socialdemocratico tedesco?).

Sarebbe opportuno, nel biglietto di invito, indicare i nomi di alcuni fra quelli che sicuramente interverranno e parleranno.

La partecipazione dovrebbe essere di 200 persone circa: parlamentari europei, parlamentari nazionali, studiosi, ecc.

13 marzo 1985

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Istituto di studio e di ricerca
GIORGIO AMENDOLA

Caro Presidente alla Tua Persona Vanto
democratica e comprensiva chiedo scusa
per l'offesa del mio intervento di
ieri in Direttivo —
Devo però aggiungerti che Chiaromonte
e soprattutto chi vuole lavorare con umiltà
ma con entusiasmo =

Con affettuosi saluti

Tommaso Biamonte

N. B: frainteso da Ralfa semplicemente
la "Fondazione" — A voce dirò —
Scusami

Sede provvisoria: c/o Istituto Alcide Cervi - 00186 Roma - Piazza del Gesù, 46 - Tel. 06/6785791

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA

19 aprile 1985

Sen. Francesco De Martino
Senato della Repubblica

Caro De Martino,

Chiaromonte mi ha comunicato che il 7 maggio si terrà la riunione del gruppo degli storici per la valutazione dei temi di Amendola.

Mercoledi 24 aprile, alle ore 9, Chiaromonte dovrebbe incontrare Andreotti a Montecitorio, per concordare la data della commemorazione di Amendola, che dovrebbe confermarsi per il 20 giugno.

Naturalmente non ti vuole creare problemi e disagio alcuno, per cui sarà mia cura riferirti subito dopo dell'esito dell'incontro. Vorremmo inoltre fissare la data per la riunione del Direttivo.

Affettuosi saluti

(Tommaso Biamonte)
T. Biamonte

10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Caro Presidente,

Ti invio le famose lettere che, se opportuno, utilizzerai.

Spero che la prossima settimana potrai darmi notizie precise per il prosieguo del lavoro.

Martedì 31 sarò a Roma.

Con molto affetto.

Tommaso Biamonte

Roma, 26 gennaio 1984

On.le Francesco De Martino
Via Aniello Falcone, 258
NAPOLI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Istituto di studio e di ricerca
GIORGIO AMENDOLA

RISERVATA-PERSONALE
ESPRESSO

Roma, 26 gennaio 1984

Caro Presidente,

l'Istituto di Studi e di ricerche "Giorgio Amendola" di cui fanno parte personalità del mondo politico e culturale delle più varie tendenze ha scelto Venezia per un convegno, previsto per il 9 e 10 marzo p.v., sul tema "Europa".

Al convegno interverranno personalità di tutti i Paesi europei.

La Fondazione "Cini", che ospiterà l'iniziativa, ha dato già la sua adesione.

Le sarei grato se volesse assicurare la partecipazione della Amministrazione provinciale e, possibilmente, anche un sostegno da parte della stessa.

Resto in attesa di Sue cortesi notizie e nel ringraziare, anche a nome dell'Istituto, Le invio il mio cordiale saluto.

IL PRESIDENTE
(Francesco De Martino)

Dott. Ruggero Sbrogiò
Presidente Amministrazione Provincia
3012 VENEZIA

Sede provvisoria: c/o Istituto Alcide Cervi - 00186 Roma - Piazza del Gesù, 48 - Tel. 06/6785791

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Istituto di studio e di ricerca
GIORGIO AMENDOLA

ESPRESSO RISERVATA
PERSONALE

Roma, 25 marzo 1984

Signor Presidente,

l'Istituto di studi e di ricerche "Giorgio Amendola" di cui fanno parte personalità del mondo politico e culturale delle più varie tendenze, ha scelto Venezia per un convegno, previsto per il 9 e 10 marzo p.v. sul tema "Europa".

Al convegno interverranno personalità di tutti i Paesi Europei.

La Fondazione "Cini" che ospiterà l'iniziativa ha dato già la sua adesione.

Le sarei grato se volesse assicurare la partecipazione della Regione Veneto e possibilmente anche un sostegno da parte della stessa.

Resto in attesa di Sue cortesi notizie e nel ringraziare, anche a nome dell'Istituto, Le invio il mio cordiale saluto.

IL PRESIDENTE
(Francesco De Martino)

Prof. Carlo Bernini
Presidente della
Giunta Regionale Veneto
Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
30123 VENEZIA

Sede provvisoria: c/o Istituto Alcide Cervi - 00186 Roma - Piazza del Gesù, 48 - Tel. 06/6785791

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Istituto di studio e di ricerca
GIORGIO AMENDOLA

Roma, 25 gennaio 1984

Caro Rigo,

ti confermo la scelta di Venezia per il convegno
etto per il 9 e 10 marzo p.v. dall'Istituto di studi e di
erche "Giorgio Amendola".

Sono previste numerose presenze di personalità
tutti i Paesi europei.

Fin da ora ti ringrazio della collaborazione e ti in-
il mio cordiale saluto.

IL PRESIDENTE
(Francesco De Martino)

f. Mario Rigo
daco di
EZIA

Sede provvisoria: c/o Istituto Alcide Cervi
00186 Roma - Piazza del Gesù, 48

: c/o Istituto Alcide Cervi - 00186 Roma - Piazza del Gesù, 48 - Tel. 06/6785791

Senato della Repubblica - Archivio Storico

14

Istituto di studio e di ricerca
GIORGIO AMENDOLA

Prof. Mario Rigo
Sindaco di
VENEZIA

15

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Istituto di studio e di ricerca
GIORGIO AMENDOLA

Roma, 25 gennaio 1984

Caro Presidente,

faccio seguito alle intercorse conversazioni per confermarti che l'Istituto di Studi e di Ricerche "Giorgio Amendola" ha previsto per il 9 e 10 marzo p.v. un convegno sul tema "Europa".

Ti ringrazio fin da ora per la cortese collaborazione e cordialmente ti saluto.

IL PRESIDENTE
(Francesco De Martino)

Sen. Prof. Bruno VISENTINI
Presidente della Fondazione
"Cini"
30123 VENEZIA

Sede provvisoria: c/o Istituto Alcide Cervi
00186 Roma - Piazza del Gesù, 48

16

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Istituto di studio e di ricerca
GIORGIO AMENDOLA

Sen. Prof. Bruno VISENTINI
Presidente della Fondazione "Cini"
30123 VENEZIA

17

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Istituto di studio e di ricerca
GIORGIO AMENDOLA

Roma, 18 gennaio 1984

Ai membri del Comitato Direttivo
dell'Istituto "Giorgio Amendola"
LL.SS.

Amici,

il Comitato Direttivo del nostro Istituto, nella ione del 13 gennaio u.s., alla quale tu eri assente, ha deci i indire, per il 9 e 10 marzo p.v., con la collaborazione del ondazione "Cini" e del Comune di Venezia, un convegno avente tema "L'Europa".

Ci rivedremo presto per tutte le necessarie deci- i da adottare.

Intanto ho ritenuto informarti [redacted] chiederti, da ora, la tua indispensabile collaborazione.

Ti ringrazio e ti saluto cordialmente.

IL PRESIDENTE
(Francesco De Martino)

Sede provvisoria: c/o Istituto Alcide Cervi
00186 Roma - Piazza del Gesù, 48

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Istituto di studio e di ricerca
GIORGIO AMENDOLA

Sen. Maurizio Valenzi
Via Manzoni, 131

N A P O L I

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Istituto di studio e di ricerca
GIORGIO AMENDOLA

On.le Aldo BOZZI
Presidente della Commissione per
le Riforme Istituzionali
Camera dei Deputati
R O M A

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Sede provvisoria: c/o Istituto Alcide Cervi
00186 Roma - Piazza del Gesù, 48

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Istituto di studio e di ricerca
GIORGIO AMENDOLA

On.le Giulio Andreotti
Corso Vittorio Emanuele, 326

ROMA

Senato della Repubblica - Archivio Storico

22

Sede provvisoria: c/o Istituto Alcide Cervi
00186 Roma - Piazza del Gesù, 48

Senato della Repubblica - Archivio Storico